

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

Comunità nella rete - Energia nelle periferie

Ente capofila

Codice Fiscale	01813201207
Denominazione	A.P.E. Associazione giovanile Per l'Educazione ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92019210373	IL PADDOCK -ASSOCIAZIONE RIABILITAZIONE E TURISMO EQUESTRE ODV ETS	Organizzazione di volontariato (ODV)
92002100375	A.G.D. - ASSOCIAZIONE PER L'AIUTO AI GIOVANI DIABETICI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91399710374	Hayat Onlus	Associazione di promozione sociale (APS)
91320400376	ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI DI BOLOGNA ENTE DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Associazione di promozione sociale (APS)
91253250376	GENITORI RAGAZZI DOWN GRD BOLOGNA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91410720378	DI RABARBARO IN FRASCA aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91419680375	GONDOLIN ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Associazione di promozione sociale (APS)
91416890373	APS Bolab	Associazione di promozione sociale (APS)
91437450371	CITTACAMPAGNA APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	Comunità nella rete - Energia nelle periferie
Data inizio	14-06-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

Descrizione
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	4
Soggetti della comunità territoriale	67
Nuclei familiari	55
Disabili	25
Giovani (entro i 34 anni)	20
Anziani (over 65)	40
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	200

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il progetto si sviluppa all'interno del Quartiere Borgo Panigale-Reno, caratterizzato da disgregazione sociale, condizioni economiche medio-basse, relazioni interpersonali carenti, deficit culturali e scarsa integrazione tra e con le II generazioni, in particolare nelle aree bersaglio di Battindarno/Piazza G. XXII, Casteldebole e Borgo Centro. Coerentemente con le analisi portate avanti dagli Uffici di Piano per il quartiere, il progetto mira a rispondere in particolare alle esigenze degli adolescenti a rischio di dispersione scolastica e/o soggetti a comportamenti a rischio e/o in situazioni di povertà relazionale/culturale. Il quartiere presenta inoltre un numero particolarmente importante di persone anziane, e tra queste ma non solo, nuclei composti da una sola persona.
Obiettivi specifici	Il progetto mira a contrastare l'esclusione didattica e sociale dei minori, inclusi quelli con disabilità, agevolando la loro partecipazione alle attività extra-scolastiche attraverso la costruzione di percorsi di auto-progettazione, garantendo loro pari opportunità di crescita e realizzazione e interconnettendo le attività volte ai minori a quelle destinate a più ampio spettro al contrasto delle povertà relazionali emergenti e al contrasto delle solitudini involontarie, in particolare delle persone anziane. Il progetto mira inoltre a contribuire a supportare i familiari dei giovani con disabilità, garantendo ai loro fratelli e sorelle spazi di attenzione genitoriale favorendo momenti di decompressione dalla gestione della disabilità alle famiglie.
Descrizione generale del progetto	Il progetto mira a uniformare e condividere le competenze dei vari attori della rete per sviluppare azioni efficaci e sul territorio di appartenenza. 1 - Formazione e orientamento 1.1 Formazione a cascata sulla coprogettazione con ragazzi e adolescenti per l'emersione dei bisogni e dei disagi. 1.2 Formazione generativa. 1.3 Laboratorio di sana e corretta alimentazione. 1.4 Orientamento agli operatori sociali per la

	<p>conoscenza dei servizi associativi del territorio.</p> <p>2 - Laboratori per ragazzi</p> <p>2.1 Percorsi di coprogettazione con adolescenti. 2.2. Realizzazione di laboratori ideati dai ragazzi e co-progettati con il personale educativo 2.3 Laboratorio di lettering e scrittura. 2.4 Giochi di ruolo</p> <p>3 - Attività di inclusione sociale</p> <p>3.1 Dopo scuola per ragazzi con disabilità al pomeriggio e/o nel fine settimana. 3.2 Uscite ludico-ricreative. 3.3 Pomeriggi di incontro tra ragazzi, anche con disabilità</p> <p>4 - Attività all'aria aperta e promozione del benessere fisico e relazionale</p> <p>4.1 Laboratorio equestre. 4.2 Avviamento allo sport. 4.3 Passeggiate salutari e informative sull'agricoltura di prossimità.</p> <p>5 - Supporto alla comunità nel contrasto al disagio giovanile e solitudini involontarie</p> <p>5.1 Incontri di azione e informazione per il contrasto delle povertà emergenti. 5.2 SENIOR WEB - Percorso di inclusione digitale. 5.3 Laboratori in scatola: come creare e valorizzare uno Spazio Attivo dedicato alla terza età</p> <p>6 - Coordinamento, amministrazione e monitoraggio.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Il progetto può contare su una rete di partner molto larga, nata in seno al tavolo di coprogettazione del Quartiere facilitata dal CSV Volabo oltre che dai diversi servizi del Quartiere coinvolti, Ufficio Reti, Servizi Educativi, Servizio Sociale di Comunità che garantiranno l'appropriato supporto durante la realizzazione delle attività.</p> <p>Contribuiranno inoltre alla realizzazione di specifiche attività la ASD SempreAvanti con la promozione di attività in collaborazione con il partner AGD, la cooperativa agricola ARVAIA in collaborazione con il partner CittàCampagna, la cooperativa Barca59 in collaborazione ad APE, oltre alla rete delle Case di Quartiere, in particolare Villa Bernaroli, e le parrocchie dei territori di riferimento.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Le attività di progetto saranno realizzate nelle tre aree bersaglio identificate come prioritarie dai servizi territoriali, rispetto ai target individuati dal progetto, dai servizi territoriali del Quartiere Borgo Panigale – Reno: Battindarno/De Carolis (doposcuola di APE, Treno della Barca, sede AGD e altre) (Casteldebole (attività presso la Casa di Quartiere Villa Bernaroli, la parrocchia Parrocchia Santa Gemma e altre); Borgo Centro (con il coinvolgimento della futura Casa di Comunità).</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>Si utilizzeranno strumenti di raccolta delle informazioni da parte dei beneficiari, adolescenti ma in generale tutta l'utenza toccata dalle attività del progetto, attraverso l'uso di strumenti online quali i questionari e strumenti di analisi online (es. google form); tutta la parte di monitoraggio amministrativo e raccolta degli indicatori di avanzamento sarà tenuta su cloud e condivisa, secondo i diversi livelli di responsabilità e coinvolgimento dei diversi attori coinvolti.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>APE, capofila, responsabile del coordinamento e supervisione dell'implementazione delle attività. Condividerà linee guida amministrative, di comunicazione e per la raccolta degli indicatori. Garantirà il supporto alle attività di monitoraggio, promuovendo incontri periodici di aggiornamento con tutti i partner. Realizzerà percorsi di coprogettazione con i ragazzi e incontri formativi aperti.</p> <p>AGD, partner e resp. del coordinamento delle attività di promozione degli stili di vita salutari. Comparteciperà alle attività di formazione, sarà responsabile della formazione generativa operatori, laboratorio di sana e corretta alimentazione, orientamento per la promozione dei servizi offerte dalle associazioni di assistenza e avviamento allo sport</p>

	<p>con ASD SempreAvanti.</p> <p>Di Rabarbaro in Frasca, partner operativo per la creazione di un lab di scrittura creativa per lo sviluppo di un messaggio collettivo, attraverso la street art.</p> <p>BOLAB, partner e responsabile del coordinamento delle attività di inclusione e contrasto alle solitudini involontarie. Realizzerà le attività di inclusione digitale e laboratori per persone con fragilità relazionali.</p> <p>HAYAT, partner di progetto e responsabile delle attività di formazione degli operatori e lab con i ragazzi sulle tecniche di coprogettazione dei servizi e delle risposte ai bisogni con gli utenti stessi dei servizi, in particolare adolescenti.</p> <p>ANGSA, Insieme per Cristina, GRD, partner operativi per le attività di inclusione sociale per ragazzi con disabilità e le loro famiglie anche in ottica di miglioramento di supporto ai fratelli e sorelle dei ragazzi con disabilità. In particolare gestiranno uscite ludico-ricreative in collaborazione con gli altri partner responsabili della realizzazione delle attività aggregative all'aria aperta.</p> <p>Gondolin, Il Paddock, CittàCampagna, partner operativi che promuoveranno le attività all'aria aperta, ludico-ricreative e di integrazione orizzontale a beneficio trasversale di tutti i target.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Il progetto agisce sui seguenti obiettivi della Agenda 2030: 03. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 04. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva; 10. Ridurre le ineguaglianze.</p> <p>Le azioni sono declinate di modo da rispondere, in questo quadro, agli obiettivi territoriali di 1) Rafforzare azioni positive a supporto del disagio adolescenziale e giovanile. 2) Stimolare un uso generativo e consapevole del tempo libero e dei social 3) Favorire azioni positive tese alla consapevolezza sull'impatto degli stili di vita sulla salute; 4) Rinforzare i presidi già attivi sul territorio come contrasto alla solitudine 5) Rafforzare il sostegno scolastico e Contrastare la dispersione scolastica. Rispondendo alle esigenze emerse nei tavoli di coprogettazione, le azioni sostengono anche l'inclusione sociale delle persone con disabilità e non autosufficienti. In questo quadro, sono previsti i seguenti risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aumentate competenze del personale operante nei servizi per i minori nel quartiere Borgo Panigale – Reno, in particolare per quanto riguarda l'innovazione negli approcci educativi per fare emergere i bisogni dell'utenza ed elaborare le risposte. 2) Aumentata conoscenza da parte degli operatori dei servizi socio-assistenziali dei servizi specialistici offerti dal tessuto associativo del quartiere, a partire dalla valorizzazione delle professionalità della rete di partner 3) Ridotta esposizione a comportamenti a rischio e isolamento per gli adolescenti, anche attraverso l'aumento dell'offerta di attività aggregative e ludico-ricreative all'aria aperta 4) Migliorata capacità di intercettazione e risposta ai bisogni delle persone sole del quartiere, promuovendo anche l'attivazione di nuovi servizi di supporto e ascolto 5) Incrementata disponibilità di occasioni di inclusione e supporto a beneficio dei ragazzi con disabilità, con attività di socializzazione orizzontale a tutti i target di progetto
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Il progetto si configura come un progetto di rete molto ampia, con una grande trasversalità di competenze e con una capacità di azione sui target specifici molto capillare, mirata e qualitativamente alta. Il lavoro di rete e l'implementazione delle diverse azioni, permetteranno nell'arco del progetto e anche oltre la sua fine,</p>

	<p>l'identificazione di nuove progettualità congiunte, alcune delle quali già emerse nel corso della coprogettazione stessa quali ad esempio la volontà, condivisa anche dai servizi territoriali, di dotare le diverse realtà educative e assistenziali di mezzi di trasporto collettivo ecologici e condivisi. L'appartenenza a questa rete progettuale inoltre sta già supportando relazioni tra i partner, progettuali e di analisi dei bisogni, nel quadro della partecipazione ai tavoli di piano coordinate dall'Ufficio Reti di Quartiere.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Grazie alla partecipazione di tutte le realtà partner ai Tavoli di Zona coordinati dall'Ufficio Reti del Quartiere Borgo Panigale – Reno, le attività proposte avranno modo di essere condivise con le altre associazioni aderenti ai tre diversi tavoli delle diverse zone con cadenza mensile: questo permetterà da una parte l'aggiornamento, e se necessario correzione e miglioramento, delle attività in corso di realizzazione grazie al confronto con il resto del tessuto associativo del territorio; dall'altra permetterà l'amplificazione della promozione delle attività, permettendogli agilmente di raggiungere, e quando possibile anche oltrepassare, il numero target di destinatari previsto da ciascuna attività. Gli incontri dei tavoli di zona (uno per ciascuna zona, alla quale partecipano le realtà a seconda del proprio radicamento territoriale) saranno anche momento di confronto con le istituzioni, attraverso l'ufficio reti.</p> <p>Il capofila condividerà le linee guida per la comunicazione con strategie diversificate: online, con l'uso differenziato dei principali social network e delle newsletter, anche intervenendo in maniera sistematica sui gruppi di quartiere che per la zona Borgo-Reno sono estremamente partecipati; offline, con la dovuta attenzione all'impatto ambientale, tramite la produzione e diffusione in punti o zone chiave, di materiali cartacei che siano in grado di raggiungere in maniera più agevole le persone meno avvezze all'uso di social network e mailing list, incluse anche le affissioni che saranno rese molto agevoli grazie al rilascio del patrocinio annuale da parte del Quartiere, quindi del Comune di Bologna. Ove necessarie, le iscrizioni alle attività saranno raccolte per mezzo di moduli online che saranno orientati anche a raccogliere informazioni di base su aspettative dei partecipanti.</p>
<p>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</p>	<p>33</p>

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	1390
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	26390

Azioni

1

Titolo	Attività di inclusione sociale
--------	--------------------------------

Descrizione	<p>3.1 Dopo scuola per ragazzi con disabilità al pomeriggio e/o nel fine settimana (GRD). L'attività ha l'obiettivo principale di dare supporto ai ragazzi con disabilità con attività personalizzate e pertinenti alla tipologia di disabilità, e l'obiettivo secondario di sgravare le famiglie liberando tempo e risorse da dedicare agli altri famigliari, es. fratelli e sorelle, rompendo quella che spesso diventa una dimensione totalizzante della cura della disabilità a discapito della relazione educativa più generale. La modalità del doposcuola è pensata per integrare le attività anche educative, ed eventualmente anche di integrazione con il coinvolgimento di compagni di scuola. 3.2 Uscite ludico-ricreative (GRD, ANGSA, Insieme per Cristina). Le attività di uscite ludico-ricreative per adolescenti e giovani con disabilità hanno il duplice obiettivo di fornire occasioni di socializzazione e integrazione ai ragazzi con disabilità da una parte, dall'altro liberare tempo e risorse fisiche e mentali per le famiglie garantendo ad esse degli spazi per la cura delle esigenze ad esempio di fratelli e sorelle, nei pomeriggi e nei finesettimana, in orari extra-scolastici. Si prevede la presenza di operatori e accompagnatori, così come di figure di facilitazione per la relazione con i familiari e ove necessario anche il trasporto attrezzato. 3.3 Pomeriggi di incontro tra ragazzi, anche con disabilità (GRD). I pomeriggi di incontro hanno l'obiettivo di consentire l'integrazione dei giovani disabili nel tessuto cittadino, per consentirgli di incontrare e conoscere la città, imparare a sapersi orientare e stringere amicizie per contrastare la solitudine ed evitare l'instaurarsi di psicopatologie (depressione, dipendenze da farmaci). Si organizzeranno uscite per la città nell'arco di 10 mesi, durante le quali, a partire già dalla seconda, saranno i ragazzi stessi a decidere dove andare e saranno guidati nella fase relazionale e decisionale di volta in volta per l'uscita successiva.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-SET24;

2

Titolo	Coordinamento, amministrazione e monitoraggio.
Descrizione	<p>6.1 Coordinamento delle attività (APE). APE in quanto capofila coordinerà gli incontri periodici di programmazione delle attività e di aggiornamento sulla realizzazione delle stesse; sarà creato un gruppo di coordinamento che si aggiornerà mensilmente, o più frequentemente se necessario, composto da un partner con l'incarico di monitorare ciascun asse tematico (APE su asse tematico adolescenti e disagio giovanile; AGD su asse tematico promozione stili di vita salutari; BoLAB su asse tematico solitudini involontarie. 6.2 Coordinamento amministrativo (APE). Ad avvio progetto il capofila procederà con la firma degli accordi di gestione con i partner, che includeranno anche le linee guida amministrative; sarà creato uno spazio su cloud nel quale caricare periodicamente la documentazione amministrativa relativa alle spese consolidate da ciascun partner, agevolando il lavoro di rendicontazione e controllo amministrativo 6.3 Monitoraggio (APE). Saranno predisposte le matrici per la raccolta della documentazione sullo stato di avanzamento di ciascuna attività e realizzati incontri periodici in plenaria per la valutazione e aggiornamento dell'andamento delle attività.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

3

Titolo	Formazione e orientamento
Descrizione	1.1 Formazione a cascata sulla coprogettazione con ragazzi e adolescenti per l'emersione dei bisogni e dei disagi (Hayat). Tra le attività preliminari di avvio del

	<p>progetto, Hayat si occuperà di realizzare un corso di formazione per operatori sociali ed educatori volto a trasferire competenze per la coprogettazione dei servizi con gli utenti dei servizi stessi; nella formazione saranno coinvolti attivamente dai facilitatori di Hayat gli operatori di tutte le realtà della rete di progetto, così come il personale di luoghi e servizi chiave del quartiere (SEST, CAV, Educativa di Strada). L'obiettivo è quello di lasciare sul territorio del quartiere una competenza diffusa e un nuovo approccio alla risposta ai bisogni e i disagi, in particolare di adolescenti e ragazzi ma applicabile in maniera trasversale a diverse tipologie di utenza, e di testarne le potenzialità all'interno stesso del progetto.</p> <p>1.2 Formazione generativa (AGD). I volontari e professionisti di AGD lavoreranno alla creazione di un gruppo di ragazzi dell'associazione co-progettando un'azione, incluso un piano per la realizzazione e finanziamento.</p> <p>1.3 Laboratorio di sana e corretta alimentazione (AGD). Formazione laboratoriale di 4 giornate per famiglie e ragazzi su: Alimentazione consapevole; Scelta di cibi e ricette sane, a basso indice glicemico e anche senza glutine; Conoscenza dei disturbi alimentari più diffusi (come riconoscerli); Conoscenza del diabete mellito t1 e t2; Preparazione di una o più ricette insieme.</p> <p>1.4 Orientamento agli operatori sociali per la conoscenza dei servizi associativi del territorio (AGD, APE). Attività di informazione rivolta ad educatori dei doposcuola, dei centri anni verdi, dell'educativa di strada sui servizi e tematiche di realtà come AGD e ANGSA. L'obiettivo è fornire strumenti per relazionarsi con gli adolescenti in maniera più consapevole rispetto a eventi che possono coinvolgere i ragazzi seguiti, l'insorgenza del diabete o diagnosi di autismo che riguardano fratelli e sorelle.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-GIU24;

4

Titolo	Laboratori per ragazzi
Descrizione	<p>2.1 Percorsi di coprogettazione con adolescenti (APE, HAYAT, AGD). Dando seguito alla formazione a cascata, gli operatori di almeno tre realtà realizzeranno altrettanti percorsi di coprogettazione, finalizzati a fare realizzare ai ragazzi stessi attività da loro definite, con la facilitazione dei loro educatori/operatori di riferimento.</p> <p>2.2. Realizzazione di laboratori ideati dai ragazzi e co-progettati con il personale educativo (APE, HAYAT, AGD) Dando seguito alla formazione a cascata, gli operatori di almeno tre realtà realizzeranno altrettanti percorsi di coprogettazione, finalizzati a fare realizzare ai ragazzi stessi attività da loro definite, con la facilitazione dei loro educatori/operatori di riferimento e con un piccolo budget destinato alla realizzazione. Tra gli obiettivi, anche quello di fare lavorare i ragazzi sulle tematiche dello spazio pubblico e del loro accesso e fruizione degli spazi pubblici, portandoli a partecipare attivamente alle coprogettazioni del prossimo Bilancio Partecipativo del Comune di Bologna</p> <p>2.3 Laboratorio di lettering e scrittura (DiRF). L'attività intende stimolare i ragazzi alla condivisione e alla comunicazione al di fuori dei social, servendosi dell'utilizzo della scrittura calligrafica. A partire dai modus operandi della street art e urban art, il laboratorio affronterà la nascita della scrittura di strada fino ad arrivare alla scrittura su altri supporti, affrontando diverse strategie di comunicazione, espressione e creatività, anche con l'intervento di giovani artisti che portano la loro esperienza</p> <p>2.4 Giochi di ruolo (Gòndolin). L'attività comprende anche una formazione e orientamento al lavoro di promozione del gioco di ruolo con adolescenti e/o ragazzi con disabilità, volta a integrare le competenze dei volontari dell'associazione che</p>

	realizzeranno tre incontri di promozione del gioco di ruolo, presso lo Studentato Malpighi, la Parrocchia Santa Gemma, e le sedi di APE o Hayat.
Periodo di realizzazione	GEN24-NOV24;

5

Titolo	Attività all'aria aperta e promozione del benessere fisico e relazionale
Descrizione	4.1 Laboratorio equestre. (Il Paddock) Rivolto a ragazzi e giovani in disagio socio-economico, con disabilità o in disagio psichico, il laboratorio equestre prevede la presa in carico dell'animale e la gestione delle sue necessità, nonché la messa in sella del partecipante con approccio pre-sportivo, lavorando in modo trasversale sull'incremento della motivazione, sulle autonomie e sulla cura di sé. Si prevedono 10 incontri, aperti alla partecipazione gratuita anche delle associazioni partner che si occuperanno delle uscite ludico-ricreative. 4.2 Avviamento allo sport (AGD in collaborazione con ASD SempreAvanti). Presso gli spazi verdi della sede di AGD, si terranno 5 incontri di avviamento alla Thai Box gratuiti per ragazzi segnalati dal servizio sociale di comunità. 4.3 Passeggiate salutari e informative sull'agricoltura di prossimità (CittàCampagna in collaborazione con Coop. ARVAIA). Si realizzeranno tre giornate di laboratorio "sul campo", fino a 10 partecipanti, in collaborazione con la cooperativa agricola a supporto comunitario ARVAIA, e almeno 4 passeggiate libere, fino a 25 partecipanti, con l'accompagnamento dei volontari dell'associazione. Le attività saranno proposte in tutte le stagioni, per promuovere la comprensione della stagionalità e l'apprezzamento dei lavori e delle preparazioni dei lavori agricoli durante tutto l'anno. Tra gli altri, le passeggiate hanno anche come obiettivo quello di fare percepire la bellezza della biodiversità della vasta area agricola urbana rispetto alla campagna, il valore del ripristino delle siepi ripariali e dei filari alberati e potranno coincidere con le feste sul campo della cooperativa (la festa del cavolo, la festa delle fragole ecc.). Rappresentano una ulteriore occasione di inclusione e socializzazione anche per i ragazzi con disabilità.
Periodo di realizzazione	OTT23-SET24;

6

Titolo	Supporto alla comunità nel contrasto al disagio giovanile e solitudini involontarie
Descrizione	5.1 Incontri di azione e informazione per il contrasto delle povertà relazionali (GRD). Si prevede la realizzazione, auspicabilmente in collaborazione con le Case di Quartiere e la Casa di Comunità, in coordinamento con il Servizio Sociale di Comunità, di tre cicli di incontri organizzati sul modello del confronto e mutuo supporto su a) affettività e gestione delle emozioni b) dipendenze patologiche dagli schermi c) prime esperienze con le tossicodipendenze (tabacco, alcolici) 5.2 SENIOR WEB - Percorso di inclusione digitale (Bolab). Sportello di supporto tecnico/sociale per persone a rischio di isolamento (anziani, stranieri, nuclei familiari, persone con disabilità); l'attività sarà realizzata in due fasi: 1-Invito al digitale, con 5 incontri su specifiche tematiche digitali (creazione e gestione mail, account spid, FSE, servizi telematici della pubblica amministrazione ...). Gli incontri saranno strutturati in una parte teorica seguita da una parte pratica finalizzata ad accompagnare i soggetti a sperimentarsi, da subito, nell'accesso alle opportunità/servizi del web. 2-Approfondimento e supporto individualizzato, con 5 momenti di supporto informatico individualizzato, in un'ottica di sostegno all'autonomia e non di mera risoluzione del problema. L'attivazione del

	<p>servizio sarà anche un modo per raccogliere i bisogni digitali dei soggetti che vi accedono, attraverso un questionario, per strutturare proposte future. 5.3 Laboratori in scatola: come creare e valorizzare uno Spazio Attivo dedicato alla terza età (Bolab). Un percorso che comprende l'affiancamento di volontarie già attive presso la Parrocchia di San G. Battista e G. Galgani, per accompagnarle nella gestione in autonomia di un gruppo di socializzazione per la terza età, creato dal 2020. Il percorso prevederà l'utilizzo di strumenti pratici, come la scatola dei giochi, ideata da Bolab e una guida sulla gestione del gruppo, la comunicazione, il coinvolgimento dei partecipanti e la programmazione delle attività.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-OTT24;